



Lezioni di cioccolato 2 (2011)

La dimostrazione che la commedia italiana non è solo all'italiana.

Un film di Alessio Maria Federici con Luca Argentero, Hassani Shapi, Nabiha Akkari, Angela Finocchiaro, Vincenzo Salemme. Genere Commedia Produzione Italia 2011.

Uscita nelle sale: venerdì 11 novembre 2011

Sequel di 'Lezioni di Cioccolato', commedia sentimentale multietnica diretta da Claudio Cupellini nel 2007.

Gabriele Niola - www.mymovies.it

Mattia, lo sciupafemmine incallito folgorato dalla scuola di cioccolato, non sta più con Cecilia nè è riuscito a sfondare nell'industria dolciaria, bensì continua a lavorare contro voglia nell'edilizia. Di contro quello che era diventato il suo sodale, l'egiziano Kamal, ha aperto una pasticceria in cui non entra nessuno. Entrambi hanno bisogno di una svolta, a metterli di nuovo in affari sarà la figlia di Kamal, appena rientrata dall'erasmus che, conosciuto rocambolescamente Mattia non le svela il suo vero nome causando un gioco di equivoci tra lo spasimante e il padre. Quest'ultimo è infatti convinto che i consigli che dà all'amico disperato per amore, riguardino un'altra ragazza egiziana che non è la figlia di cui è gelosissimo e per la quale desidera un matrimonio tradizionale.

Un cioccolatino risolverà tutto.

In una commedia sentimentale i protagonisti sono sempre gli stessi, mentre i caratteristi attorno a loro cambiano al cambiare della società. I due 'Lezioni di cioccolato' sono tra le poche opere apprezzate e dirette al grande pubblico a mettere in mostra, senza paternalismi, il tema dei nuovi italiani e della mescolanza etnica in questo paese. E questo sequel, nonostante l'assenza di Claudio Cupellini (partito per altri e ben più seri lodi cinematografici) recupera in pieno l'atmosfera sofisticata e spensierata del primo film, grazie all'indiscutibile riconferma del miglior commediografo del cinema italiano contemporaneo, Fabio Bonifacci.

Come nelle migliori squadre non solo la formazione vincente viene riconfermata nella quasi totalità (ottima la sostituzione Nabiha Akkari per la scialba Violante Placido) ma i rapporti di forza vengono rimescolati in base ai risultati del film precedente. Accade così che il caratterista che faceva da spalla al protagonista Luca Argentero, diventi qui a tutti gli effetti co-protagonista (anche se i titoli di testa e i cartelloni vogliono affermare il contrario).

In 'Lezioni di cioccolato 2' infatti l'egiziano Kamal, interpretato dallo straordinario Hassani Shapi, per peso, battute e importanza drammaturgica è a tutti gli effetti un protagonista e il film ne giova. La forza di questo magnifico attore kenyota, diventato in breve il primo caratterista straniero del nostro cinema e confermatosi tale infilando un successo dopo l'altro a seguito del suo esordio italiano proprio con il primo Lezioni di cioccolato, è la forza del film: un comicità che viene dall'interpretazione e non dalle gag. Bonifacci sembra scrivere per lui, lui sembra nato per interpretare queste parti.

Il resto, per fortuna, è da manuale della commedia sofisticata, un libretto di regole che Alessio Maria Federici (all'esordio nel lungo dopo tanto illustre assistentato) sembra conoscere molto bene a partire dalla prima norma: mai mettersi in primo piano ma centrare il film sulla chimica dei rapporti che orbitano attorno alla star.

Prodotti spensierati, sofisticati, ben realizzati e commercialmente spregiudicati come i due 'Lezioni di cioccolato' una volta erano un miraggio per il cinema italiano, oggi sono una realtà.